

AREA
SVILUPPO SOCIALE

FASCICOLO 15.01.05/2/2022

Spett.le
Università Verde di Bologna
Via Santo Stefano 67, 40125 Bologna
Spedizione via Pec
info@centroantartide.it

LETTERA COMMERCIALE EX ART. 32 comma 14, D.LGS. n. 50/2016

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei principi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 del servizio per la gestione del Progetto "Giovani Caregiver" CIG ZD4347F6CC

Si comunica che con Determina Dirigenziale N.xxxx del xxxx vi è stato affidato il servizio in oggetto, come da Vostra offerta¹ acquisita tramite negoziazione sul MEPA (Mercato Elettronico della pubblica amministrazione).

1.PREMESSA

Nell'ambito della programmazione socio – sanitaria, la Città metropolitana di Bologna, attraverso la CTSSM, collabora con gli Uffici di piano, l'AUSL, le Istituzioni scolastiche, educative, le reti formali e informali, nella programmazione e realizzazione di interventi sanitari e sociosanitari. All'interno della collaborazione si inseriscono anche le progettazioni avviate a supporto del benessere psicofisico dei caregiver e l'offerta di interventi e azioni ad essi indirizzata sui singoli territori.

Le problematiche connesse al lavoro di cura (isolamento e perdita di relazioni, sottrazione di tempo per se stessi, affaticamento fisico e psicologico, ecc.) si sono acuite con le gravi conseguenze della pandemia da COVID-19 e, se questo ha riguardato gli adulti, ha interessato anche i bambini e i giovani caregiver, che, da un lato, faticano anche ad essere considerati soggetti attivi nella rete di cura e, dall'altro lato, assommano essi stessi bisogno di sostegno e accompagnamento alla realizzazione dei propri compiti evolutivi.

I giovani caregiver sono bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che forniscono cura, assistenza e supporto a membri della famiglia che hanno una disabilità, una patologia cronica, una malattia mentale o altre condizioni che necessitano di cura. Essi si fanno carico di una vasta gamma di responsabilità tra cui il supporto emotivo, la cura della persona, la cura della casa e la gestione del budget familiare.

In una visione prospettica e longitudinale si ritiene di operare allo scopo di costruire reti di protezione attorno a questi ragazzi, per supportarli nel contemperare i compiti di cura e il diritto alla crescita e alla propria realizzazione.

2.AMBITO DI INTERVENTO e FINALITA' DEL SERVIZIO

La gestione del progetto "Giovani caregiver" riguarderà i seguenti ambiti distrettuali:

1. Bologna (coincidente con il territorio del Comune di Bologna);
2. Pianura Est (coincidente con i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore,

¹ PG. 6943/2022

Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);

3. Appennino Bolognese (coincidente con i Comuni di Alto Reno Terme, Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato);

4. Pianura Ovest (coincidente con i Comuni di Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese);

5. Savena Idice (coincidente con i Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano nell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena);

6. Reno Lavino Samoggia (coincidente con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa);

Il progetto "Giovani caregiver" persegue i seguenti obiettivi:

- Conoscere il fenomeno e fornire gli strumenti per riconoscere i giovani caregiver nei differenti contesti di vita.
- Costruire ecosistemi che possano rispondere in maniera dinamica e personalizzata alle necessità trasversali di questi giovani e giovanissimi dando punti di vista diversi, coinvolgendo i differenti attori in una "presa in carico comunitaria" che consideri i vari livelli di problematicità legata al carico di cura e possibili ulteriori problematiche legate alla famiglia, ed attivi le necessarie risposte personalizzate (sollievo, sostegno...).
- Riconoscere le competenze acquisite attraverso i compiti di cura assunti, sia come competenze trasversali che come competenze specifiche, anche a seguito di sviluppi normativi regionali.
- Costruire spazi di riconoscimento ed espressione dei e per i ragazzi.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO

La gestione del progetto prevede quindi le seguenti attività:

A) SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE

L'attività richiede due momenti di informazione e approfondimento a livello metropolitano, per:

- avviare il percorso da sviluppare poi nei singoli contesti territoriali;
- condividere a livello tecnico le prassi seguite e gli esiti individuati.

Dovrà essere assicurata la presenza di soggetti qualificati, che possano accompagnare i territori e i soggetti coinvolti in modo competente nell'approfondimento del tema.

Tale attività consente: l'inquadramento del tema, la facilitazione delle azioni territoriali, la condivisione delle esperienze dei differenti territori, in una logica di contaminazione allargata.

Ciascuno dei due incontri seminariali dovrà avere durata pari almeno a 4 ore (con operatori qualificati).

B) ATTIVITÀ SUI TERRITORI PER CONDIVIDERE LETTURE, STRUMENTI

L'attività, che dovrà basarsi su metodologie partecipative, richiede:

- individuazione, insieme ai referenti territoriali dei differenti Distretti, del focus e delle priorità da dare alla ricerca, per strutturare le attività in base alle esigenze e caratteristiche del territorio;
- individuazione dei contesti di lavoro e degli stakeholder ed assetholder di riferimento per la realizzazione delle azioni, volte al confronto e alla costruzione delle premesse di riconoscimento dei giovani caregiver e alla co-progettazione delle

iniziative a supporto e/o sollievo per i bambini/ragazzi.

Si potranno prevedere anche incontri trasversali, realizzati sull'ambito metropolitano, come ad esempio con i ragazzi che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

Per ognuno dei sei distretti coinvolti dovranno essere garantiti 4 incontri, da 4 ore ciascuno, svolti da almeno 2 operatori qualificati.

Gli esiti dei confronti e le prassi individuate potranno essere sperimentate per verificarne la percorribilità. Nella sperimentazione dovrà essere assicurata la presenza di facilitatori con esperienza.

Alle sperimentazioni dovranno essere dedicate 70 ore.

C) ELABORAZIONE DI REPORT

Gli esiti delle attività e dei confronti dovranno essere rielaborati e condivisi periodicamente con i soggetti coinvolti e dovrà essere garantita la predisposizione e rielaborazione del materiale di ogni incontro. Parimenti è richiesta la stesura finale di un documento di sintesi ed analisi delle risultanze dell'intero percorso a livello metropolitano.

D) COORDINAMENTO

L'insieme delle attività previste dovrà essere comunque definito in accordo con la committenza.

Dovranno essere garantiti momenti di incontro:

- preliminari, per la puntuale definizione delle azioni;
- in itinere, per verificare l'andamento delle attività e concordare eventuali modifiche per mantenere una coerenza metropolitana dell'operato;
- al termine, per una verifica finale di efficacia ed efficienza.

L'azione di coordinamento dovrà assicurare il presidio e la tenuta dei contatti e delle relazioni con gli interlocutori del territorio, per permettere la migliore riuscita delle attività.

L'attività a livello territoriale verrà governata dai differenti Uffici di Piano attraverso canali istituzionali. Successivamente è richiesto che l'attività di coordinamento del gestore assicuri incontri di programmazione, organizzazione governo delle attività con i differenti stakeholder dei territori.

Tutti gli operatori coinvolti nel servizio dovranno essere in possesso di diploma di laurea.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante periodiche occasioni di aggiornamento e formazione, fornendo la documentazione dei corsi effettuati.

Al fine di garantire la continuità del servizio, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire figure professionali rispettando l'esperienza indicata in sede di RDO, in caso di: sostituzioni, dimissioni, maternità, malattia. La sostituzione dovrà avvenire con sollecitudine, comunicando all'Amministrazione il nominativo del sostituto e il curriculum vitae dello stesso. L'associazione deve garantire l'immediata sostituzione degli operatori che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, dovessero risultare inadeguati allo svolgimento del servizio.

4. DURATA E COMPENSO

Il servizio dovrà prendere avvio alla data di sottoscrizione della presente lettera e comunque entro il mese di febbraio 2022 e dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2022 (l'esecuzione del servizio potrà partire anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016). L'Amministrazione aggiudicataria si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, qualora ciò risulti necessario.

Il compenso previsto ammonta a € 20.350,00, oltre IVA al 22% ; saranno remunerate solo le prestazioni effettivamente rese. L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi connessi al servizio.

La liquidazione avverrà in due tranches a seguito di presentazione di relazione sullo stato di avanzamento delle attività (che saranno vistate dal coordinatore operativo dell'ufficio di supporto della CTSSM) e previo invio di fattura elettronica.

5. PROPRIETÀ ELABORATI

Si precisa che tutti i prodotti realizzati sono di proprietà della Città metropolitana di Bologna che ne ha libertà di utilizzo autonomo per i propri fini istituzionali, L'ente affidante ne diviene proprietario esclusivo, unitamente al diritto di utilizzazione economica, riproduzione ed elaborazione. L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi dati e informazioni relative ai prodotti realizzati, né pubblicare gli stessi, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'ente affidante.

6. DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna. Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016.

Responsabile interno del trattamento è la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale Dott.ssa Laura Venturi.

Dato atto dell'art. 7 del Regolamento² della Città metropolitana di Bologna di attuazione in materia di protezione dei dati personali³, si individua l'aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessario all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti.

Al termine del contratto, ovvero nell'ipotesi di scioglimento, per qualsivoglia causa, del medesimo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Con la presente si comunica inoltre che:

- Il servizio per la gestione del progetto, per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera commerciale, sarà regolato da quanto previsto dal foglio condizioni inserito sulla piattaforma Mepa, che con la presente lettera si richiama integralmente, dalla vostra offerta e dalle norme del codice civile in quanto compatibili;
- prima della stipula del contratto tramite Mepa, dovrà essere versata mediante F23 all'ufficio competente dell'Agenzia delle Entrate, l'imposta di bollo pari a € 16,00; si chiede cortesemente l'invio di copia attestante l'avvenuto pagamento;
- il pagamento potrà avvenire solo dietro presentazione di fattura elettronica, in cui dovrà essere indicato il **numero e la data della determina di affidamento**, intestata a:

² Ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna.

³ Il testo del Regolamento di attuazione in materia di protezione dei dati personali della Città metropolitana di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 14/11/2018 è reperibile sul sito internet della Città metropolitana di Bologna al seguente indirizzo www.cittametropolitana.bologna.it (sezione "Norme e regolamenti").

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna – C.F. e P.I. 03428581205
Codice univoco UFWYWE
CIG ZD4347F6CC

Si prega di restituire firmata la presente come accettazione delle condizioni allegate

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente

Laura Venturi

(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

Per accettazione

Marco Pollastri

Legale rappresentante

Università Verde di Bologna APS

(Documento firmato digitalmente)

Informativa per il trattamento dei dati personali

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità del presente affidamento. I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D. Lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – "Area Sviluppo sociale", presentando apposita istanza. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.